

cst

Centro Servizi  
Territoriale | **LECCE**



**3PITALIA**

PRESENTAZIONE DEL  
CENTRO SERVIZI TERRITORIALE (CST)  
DI AMBITO SOVRACOMUNALE E DEI  
SERVIZI OFFERTI AL TERRITORIO

Lecce, 17 maggio 2023

# Agenda



3PITALIA

- ✦ IL CENTRO SERVIZI TERRITORIALE (CST) DEL COMUNE DI LECCE
- ✦ Servizio di supporto PNRR
- ✦ Servizio RTD
- ✦ Servizio DPO
- ✦ Servizio Whistleblowing
- ✦ Altri servizi a portafoglio
- ✦ CST di Lecce

**cst**

Centro Servizi  
Territoriale | LECCE

# Il Centro Servizi Territoriali (CST) del Comune di Lecce

## La struttura e gli obiettivi

Il **Centro Servizi Territoriale (CST)** è una struttura operativa finalizzata allo sviluppo di un più vasto e qualificato sistema di servizi telematici, accessibili on line da cittadini e imprese del territorio.

Il CST intende **garantire un supporto tecnologico, organizzativo e gestionale agli enti di piccole e medie dimensioni** e assicurare la disponibilità di servizi adeguati anche attraverso la diffusione ed il riuso delle soluzioni di e-government. Per raggiungere questi obiettivi, il CST:

- promuove la cooperazione intercomunale;
- organizza la domanda di servizi di natura informativa e tecnologica (ICT);
- accoglie e si fa promotore di collaborazioni con gli Enti e le istituzioni di riferimento in ambito locale, nazionale ed internazionale;
- eroga agli Enti aderenti servizi per lo sviluppo dell'amministrazione digitale;
- promuove la cultura dell'innovazione;
- coordina e promuove azioni di formazione e di informazione sul digitale dedicata agli operatori della Pubblica Amministrazione Locale.



# Il Centro Servizi Territoriali (CST) del Comune di Lecce

## Gli aspetti gestionali

Con l'intento di massimizzare l'efficacia dell'azione posta in favore degli Enti aderenti al CST, il Comune di Lecce ha attivato un partenariato pubblico privato con 3PItalia per la sua gestione e riqualificazione, che ha preso avvio il 16 marzo 2022. Il partenariato avrà una **durata di 10 anni**.

In questo arco temporale il partner 3PItalia:

1. prenderà in carico
  - la costituzione del CST;
  - la gestione ordinaria dei servizi che saranno erogati agli enti (tra cui connettività, firewalling, antivirus, posta elettronica, siti internet, portali specialistici, applicativi gestionali);
2. si dedicherà alla progettazione, sviluppo e gestione di una serie di servizi innovativi e ad alto contenuto tecnologico, mirati ad accelerare la **trasformazione digitale** e il **rafforzamento delle competenze digitali** degli Enti aderenti, per offrire a cittadini e imprese servizi pubblici digitali efficaci, evoluti in ambito Smart City, abilitati anche dalle reti 5G e dalle tecnologie emergenti (blockchain, intelligenza artificiale), in moltissimi settori di interesse (illuminazione pubblica, raccolta rifiuti, viabilità, turismo, gestione del traffico e dei parcheggi, sicurezza urbana, monitoraggio ambientale, efficienza energetica).



# Il Centro Servizi Territoriali (CST) del Comune di Lecce

## Come aderire

La struttura del **CST si costituisce tramite Convenzione** approvata da tutti gli Enti aderenti, i quali individuano nella Città di Lecce il soggetto coordinatore ai sensi del TUEL (art. 15 D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267).

Il Comune di Lecce è pertanto Ente Capofila e allo stesso tempo Ente fruitore dei servizi erogati dal CST.

L'adesione al CST non comporta alcun costo a carico dell'Ente aderente salvo che per quanto concerne i nuovi servizi che saranno erogati a favore degli Enti che ne faranno specifica richiesta e in conformità con i principi dettati in materia di partenariato pubblico privato.

Per maggiori dettagli accedere al sito web del CST: <https://cst.comune.lecce.it/adesione-al-cst>



# Il Centro Servizi Territoriali (CST) del Comune di Lecce

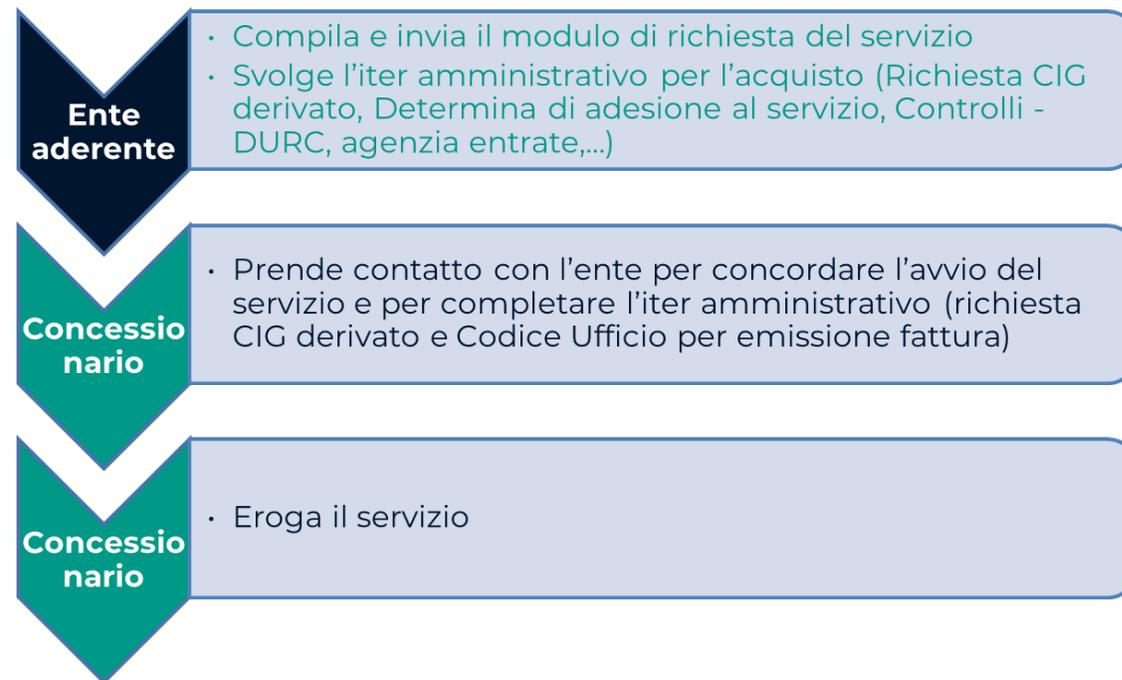
Come aderire ai servizi offerti dal CST

Nell'ambito del progetto è stata definita la procedura di attivazione e di acquisto di nuovi servizi da parte degli enti aderenti al CST. Più in particolare nella Convenzione con il CST, l'art. 6. disciplina la procedura di seguito descritta:

## Approvazione nuovo servizio



## Acquisto servizi a catalogo



# I servizi offerti dal CST

## Indice



1

SERVIZIO DI SUPPORTO DEDICATO AL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA **PNRR**

2

SERVIZIO DI SUPPORTO AL RESPONSABILE PER LA TRANSIZIONE DIGITALE **RTD**

3

SERVIZIO DI NOMINA DEL **DATA PROTECTION OFFICER DPO** E GESTIONE DEGLI ADEMPIMENTI CORRELATI

4

SERVIZIO DI GESTIONE DELLE CONDOTTE ILLECITE **WHISTLEBLOWING**

5

ALTRI SERVIZI A PORTAFOGLIO (**POS, RAO, RENDICONTAZIONE PROGETTI FINANZIATI**)



# Servizio di Supporto agli Enti

## Servizio di Supporto PNRR

All'interno del quadro di riferimento **NextGenerationEU**, il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (**PNRR**) prevede un pacchetto di investimenti e riforme che riguardano quattro principali aree, fra cui la Pubblica Amministrazione.

Con l'approvazione del PNRR viene definito il piano strategico per la transizione digitale e la connettività del paese: **Italia digitale 2026**, da cui, nel novembre 2021, nasce **PA digitale 2026**, per accompagnare le PA nel percorso di trasformazione digitale.

**In merito alle misure per l'attuazione del PNRR sono stati pubblicati sul sito PA Digitale 2026 i seguenti avvisi dedicati ai Comuni:**

- Misura 1.2 "Abilitazione e facilitazione migrazione al Cloud" Comuni
- Misura 1.4.1 "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici" Comuni
- Misura 1.4.3 "Adozione app IO" Comuni
- Misura 1.4.3 "Adozione piattaforma pagoPA" Comuni
- Misura 1.4.4 "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE" Comuni
- Misura 1.4.5 "Piattaforma Notifiche Digitali" Comuni (Settembre 2022)



# Servizio di Supporto agli Enti

## Servizio di Supporto PNRR

Il CST propone un servizio di Supporto PNRR mirato ad accompagnare gli Enti in tutte le fasi del finanziamento, che prevede:

1. lo svolgimento di attività di supporto alla candidatura e gestione del finanziamento, fra cui:
  - Analisi dei fabbisogni dell'Ente;
  - Supporto alla candidatura;
  - Supporto procedurale in tutte le fasi del finanziamento;
2. l'attuazione dell'intervento oggetto di finanziamento, ossia la realizzazione dei progetti da candidare, le cui attività saranno in capo al CST.



# I servizi offerti dal CST

## Indice

1

SERVIZIO DI SUPPORTO DEDICATO AL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA **PNRR**

2

SERVIZIO DI SUPPORTO AL RESPONSABILE PER LA TRANSIZIONE DIGITALE **RTD**

3

SERVIZIO DI NOMINA DEL **DATA PROTECTION OFFICER DPO** E GESTIONE DEGLI ADEMPIMENTI CORRELATI

4

SERVIZIO DI GESTIONE DELLE CONDOTTE ILLECITE **WHISTLEBLOWING**

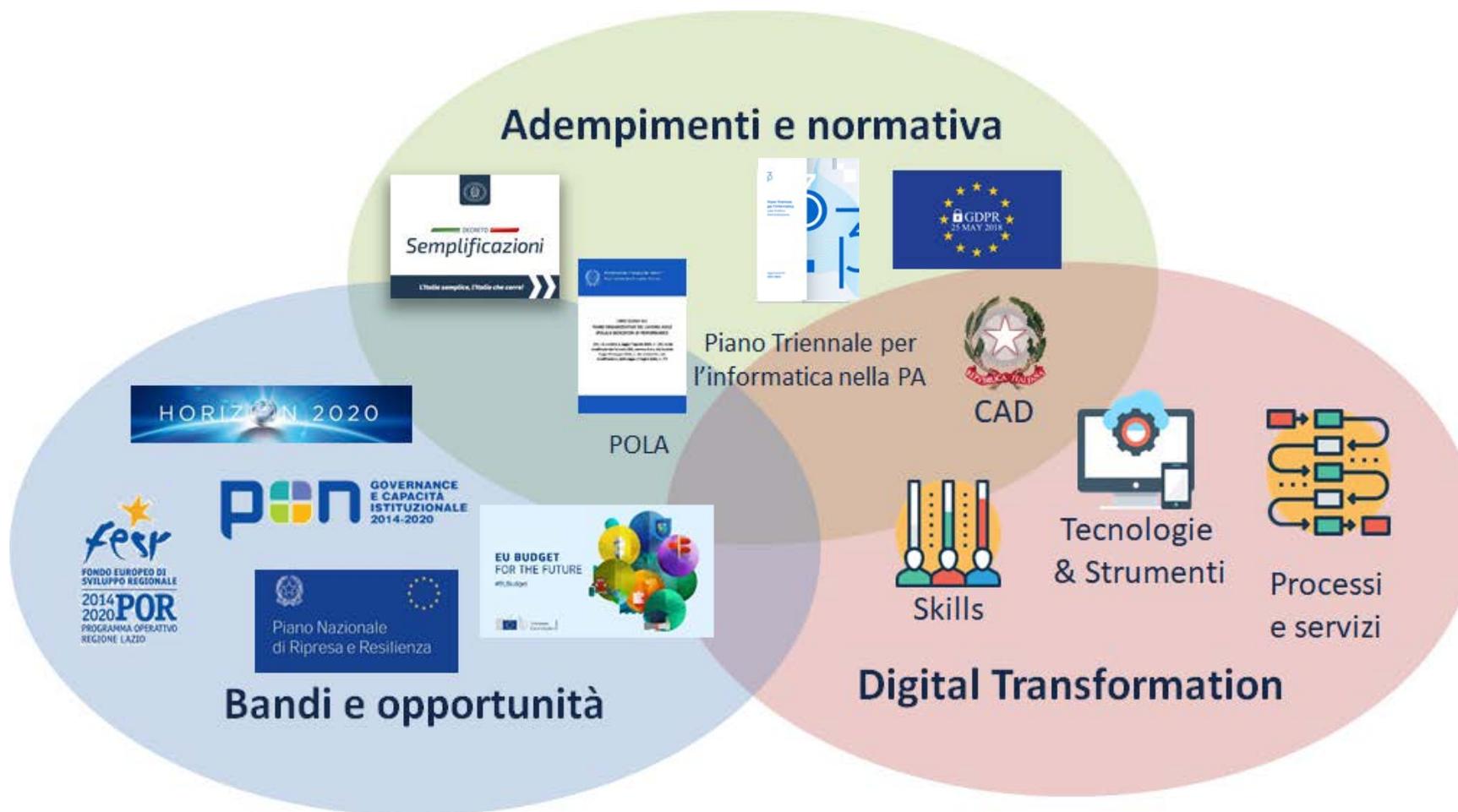
5

ALTRI SERVIZI A PORTAFOGLIO (**POS, RAO, RENDICONTAZIONE PROGETTI FINANZIATI**)



# La transizione al Digitale nei piccoli Comuni

Gli elementi di contesto



# La transizione al Digitale nei piccoli Comuni

## La figura del Responsabile per la Transizione Digitale

Il D. Lgs. n. 179/2016 ha modificato il CAD obbligando tutte le pubbliche amministrazioni all'individuazione di un ufficio cui affidare la transizione alla modalità operativa digitale e i conseguenti processi di riorganizzazione finalizzati alla realizzazione di un'amministrazione digitale e aperta. I Compiti del RTD prevedono:

- a. coordinamento strategico dello sviluppo dei sistemi informativi, di telecomunicazione e fonia, in modo da assicurare anche la coerenza con gli standard tecnici e organizzativi comuni;
- b. indirizzo e coordinamento dello sviluppo dei servizi, sia interni che esterni, forniti dai sistemi informativi di telecomunicazione e fonia dell'amministrazione;
- c. indirizzo, pianificazione, coordinamento e monitoraggio della sicurezza informatica relativamente ai dati, ai sistemi e alle infrastrutture anche in relazione al sistema pubblico di connettività;
- d. accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici e promozione dell'accessibilità;
- e. analisi periodica della coerenza tra l'organizzazione dell'amministrazione e l'utilizzo dell'ICT, al fine di migliorare la soddisfazione dell'utenza e la qualità dei servizi nonché di ridurre i tempi e i costi dell'azione amministrativa;
- f. cooperazione alla revisione della riorganizzazione dell'amministrazione ai fini di cui alla lettera e);



# La transizione al Digitale nei piccoli Comuni

## La figura del Responsabile per la Transizione Digitale

- g. indirizzo, coordinamento e monitoraggio della pianificazione prevista per lo sviluppo e la gestione dei sistemi informativi di telecomunicazione e fonia;
- h. progettazione e coordinamento delle iniziative rilevanti ai fini di una più efficace erogazione di servizi in rete a cittadini e imprese mediante gli strumenti della cooperazione applicativa tra pubbliche amministrazioni, ivi inclusa la predisposizione e l'attuazione di accordi di servizio tra amministrazioni per la realizzazione e compartecipazione dei sistemi informativi cooperativi;
- i. promozione delle iniziative attinenti l'attuazione delle direttive impartite dal Presidente del Consiglio dei Ministri o dal Ministro delegato per l'innovazione e le tecnologie;
- j. pianificazione e coordinamento del processo di diffusione, all'interno dell'amministrazione, dei sistemi di posta elettronica, protocollo informatico, firma digitale o firma elettronica qualificata e mandato informatico, e delle norme in materia di accessibilità e fruibilità.

La successiva Circolare n. 3 del 1 ottobre 2018 il Ministro per la PA sottolinea l'urgenza di attivazione di percorsi di transizione digitali negli Enti, sotto la guida del RTD. In particolare nella Circolare vengono identificati, oltre ai compiti e ai poteri espressamente previsti dal CAD, anche i seguenti:



# La transizione al Digitale nei piccoli Comuni

## La figura del Responsabile per la Transizione Digitale

- il potere del RTD di costituire tavoli di coordinamento con gli altri dirigenti dell'amministrazione e/o referenti nominati da questi ultimi;
- il potere del RTD di costituire gruppi tematici per singole attività e/o adempimenti (ad esempio: pagamenti informatici, piena implementazione di SPID, gestione documentale, apertura e pubblicazione dei dati, accessibilità, sicurezza, ecc.);
- il potere del RTD di proporre l'adozione di circolari e atti di indirizzo sulle materie di propria competenza (ad esempio, in materia di approvvigionamento di beni e servizi ICT);
- l'adozione dei più opportuni strumenti di raccordo e consultazione del RTD con le altre figure coinvolte nel processo di digitalizzazione della pubblica amministrazione (responsabili per la gestione, responsabile per la conservazione documentale, responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, responsabile per la protezione dei dati personali);
- la competenza del RTD in materia di predisposizione del Piano triennale per l'informatica della singola amministrazione, nelle forme e secondo le modalità definite dall'Agenzia per l'Italia digitale;
- la predisposizione di una relazione annuale sull'attività svolta dall'Ufficio da trasmettere al vertice politico o amministrativo che ha nominato il RTD.



# La transizione al Digitale nei piccoli Comuni

L'ufficio Responsabile per la Transizione Digitale

Le attività principali dell'Ufficio Responsabile per la Transizione Digitale si articolano in tre categorie:

## 1. Strategia:

- Definizione e coordinamento della strategia generale di trasformazione digitale dell'Ente
- Individuazione, coordinamento e monitoraggio delle strategie IT e selezione delle tecnologie maggiormente idonee
- Definizione della strategia di approvvigionamento IT

## 2. Gestione ordinaria:

- Gestione Hardware, Software, infrastruttura e reti
- Sicurezza informatica
- Gestione e integrazione delle banche dati
- Assistenza informatica
- Statistiche e Controllo di Gestione
- Formazione
- Gestione amministrativa (Atti, Gare e Contratti)

## 3. Gestione Progetti:

- Studio e sviluppo delle attività di implementazione dell'Agenda Digitale
- Definizione e monitoraggio del portafoglio progetti
- Definizione di standard tecnici per i sistemi hardware, software e di rete settoriali e intersettoriali
- Ideazione, promozione e realizzazione di progetti tecnologici altamente innovativi a supporto delle strutture dell'Ente e dell'efficace erogazione e gestione di servizi ai cittadini



# La transizione al Digitale nei piccoli Comuni

## L'ufficio Responsabile per la Transizione Digitale

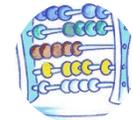
Le attività descritte hanno ricadute Organizzative e Tecnologiche e per questo motivo è opportuno che l'Ufficio per la Transizione al Digitale possa attingere alle seguenti competenze core:



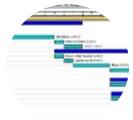
**Informatiche:** attinenti alla gestione hardware e software e alla loro pianificazione strategica



**Organizzative / Gestionali:** riconducibili alla dimensione manageriale della programmazione, organizzazione e gestione del lavoro



**Statistiche / Controllo di gestione:** relativamente all'analisi dati e alla produzione di report ragionati in grado di supportare le decisioni



**Gestione di progetti complessi:** riconducibile alla pianificazione, gestione e monitoraggio dei progetti



**Giuridico / Amministrative:** a supporto della gestione delle procedure amministrative di supporto



# Presentazione del servizio di supporto

## Supporto al RTD

Nell'ambito del contesto delineato il CST intende dare una risposta alle criticità dei piccoli Comuni nello svolgimento del percorso di **transizione al digitale**. Nello specifico, il CST ha messo a punto un servizio dedicato agli Enti del territorio che prevede di:

- **mettere a disposizione competenze e risorse** che difficilmente i piccoli Comuni potrebbero ricercare autonomamente sul mercato;
- fornire **strumenti per potenziare le capacità dell'Ente** (linee guida, attività e materiale per la formazione del personale);
- **favorire la collaborazione tra gli Enti** allo scopo di condividere le esperienze e gli sforzi per realizzare le innovazioni;
- **offrire servizi digitali** sempre più rispondenti alle specifiche esigenze degli Enti del territorio e uniformi per gli utenti.

### Supporto continuativo

**Assistenza telefonica/tramite e-mail e interventi di supporto operativo** sui temi della transizione al digitale

### Formazione

Svolgimento di un **percorso formativo** sui temi prioritari della trasformazione digitale costituito da 4 sessioni di formazione

### Piano Triennale

Identificazione della strategia di innovazione dell'ente e **redazione del Piano Triennale per la Transizione Digitale**



# I servizi offerti dal CST

## Indice

1

SERVIZIO DI SUPPORTO DEDICATO AL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA **PNRR**

2

SERVIZIO DI SUPPORTO AL RESPONSABILE PER LA TRANSIZIONE DIGITALE **RTD**

3

SERVIZIO DI NOMINA DEL **DATA PROTECTION OFFICER DPO** E GESTIONE DEGLI ADEMPIMENTI CORRELATI

4

SERVIZIO DI GESTIONE DELLE CONDOTTE ILLECITE **WHISTLEBLOWING**

5

ALTRI SERVIZI A PORTAFOGLIO (**POS, RAO, RENDICONTAZIONE PROGETTI FINANZIATI**)



# Servizio DPO

## Oggetto del servizio

**Il Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR)** introduce obblighi e sanzioni che impongono agli Enti pubblici di adottare specifiche misure sulla protezione dei dati personali tra cui l'esigenza di introdurre la figura del **Data Protection Officer (DPO)**.

Attraverso il servizio in oggetto si intende sviluppare la linea di intervento più adatta all'attuazione ed adeguamento della documentazione e delle formalità previste per il corretto adempimento agli obblighi giuridici relativi al Regolamento UE 679/2016 (GDPR) in materia di protezione dei dati personali e conferire l'incarico di Responsabile della Protezione dei Dati (DPO).

L'incarico al **DPO** avrà ad oggetto:

- **L'attività informativa e di supporto al titolare o al responsabile del trattamento**, nonché ai dipendenti, in merito agli obblighi derivanti dal Regolamento europeo e da altre disposizioni dell'Unione o degli Stati membri relative alla protezione dei dati;



# Servizio DPO

## Oggetto del servizio

- **La verifica dell'attuazione e l'applicazione delle normative vigenti** relative alla protezione dei dati nonché delle politiche del titolare o del responsabile del trattamento in materia di protezione dei dati personali, inclusi l'attribuzione delle responsabilità, la sensibilizzazione e la formazione del personale coinvolto nelle operazioni di trattamento, e gli audit relativi;
- **La redazione di pareri** in merito alla valutazione d'impatto sulla protezione dei dati;
- **La sorveglianza sugli adempimenti** in materia di protezione dei dati;
- **L'attività di collegamento con gli interessati** in merito alle problematiche connesse al trattamento dei dati o all'esercizio dei diritti relativi;
- **L'attività di contatto per il Garante** per la protezione dei dati personali;
- **Il monitoraggio sulla corretta tenuta del registro** delle attività di trattamento.



# Servizio DPO

## Oggetto del servizio

È possibile inoltre avvalersi di **attività di compliance** aggiuntive, offerte agli enti che ancora non hanno adeguato le procedure e la documentazione pregressa alle norme sulla privacy.

Esse hanno ad oggetto:

- **La rielaborazione delle informative necessarie** al fine di adattarle alle modifiche normative in materia di protezione dei dati;
- **L'elaborazione di circolari interne** necessarie al recepimento delle normative Privacy e corretto adempimento;
- **La produzione e/o l'aggiornamento della modulistica necessaria** in applicazione delle normative vigenti in materia di protezione dei dati;
- **L' adeguamento del Registro della Privacy.**

Per fare un esempio concreto nel servizio DPO è previsto il “Monitoraggio sulla corretta tenuta del registro delle attività di trattamento.” Se l’ente ancora non avesse prodotto il registro come previsto ormai dal 2015, l’attività verrebbe trattata nell’ambito del modulo “compliance”.



# I servizi offerti dal CST

## Indice

1

SERVIZIO DI SUPPORTO DEDICATO AL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA **PNRR**

2

SERVIZIO DI SUPPORTO AL RESPONSABILE PER LA TRANSIZIONE DIGITALE **RTD**

3

SERVIZIO DI NOMINA DEL **DATA PROTECTION OFFICER DPO** E GESTIONE DEGLI ADEMPIMENTI CORRELATI

4

SERVIZIO DI GESTIONE DELLE CONDOTTE ILLECITE **WHISTLEBLOWING**

5

ALTRI SERVIZI A PORTAFOGLIO (**POS, RAO, RENDICONTAZIONE PROGETTI FINANZIATI**)



# Whistleblowing

## Definizione

Con il termine «Whistleblowing» si intende l'atto di denunciare un reato o una condotta illecita sul luogo di lavoro, commessa da un soggetto appartenente ad un'organizzazione pubblica o privata.

La normativa vigente relativa al whistleblowing impone agli enti pubblici e privati l'obbligo di creare procedure specifiche e canali dedicati che consentano, a coloro che intendano farlo, di **segnalare irregolarità e persino illeciti di natura penale**, garantendo la riservatezza dell'identità del soggetto segnalante (Legge n.179/2017).

Il nuovo D.Lgs 24/2024, riguardante “la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione”, inoltre rafforza e uniforma le misure di protezione, stabilendo l'obbligo di creare canali di segnalazione interni per tutti i soggetti del settore pubblico ed i comuni con più di 10.000 abitanti.



# Whistleblowing

## Obiettivo

L'obiettivo del Whistleblowing è quello di permettere alle Organizzazioni, sia Pubbliche che Private, di **affrontare i problemi segnalati in modo tempestivo ed efficace**, redendo note situazioni di rischio o di danno e contribuendo alla **prevenzione e al contrasto di eventuali illeciti**.

La legge 179/2017, 24/2023 e il D.Lgs. 231/2001 prevedono l'**adozione di uno strumento informatico all'interno delle Organizzazioni Pubbliche e Private**, attraverso il quale i dipendenti segnalano, a specifici individui o organismi (compresi organi di polizia e autorità pubbliche) una possibile frode, un reato, un illecito o qualunque condotta irregolare commessa da altri soggetti appartenenti all'organizzazione.



# Whistleblowing

## Oggetto del servizio

Il **CST** eroga **supporto tecnico** nella configurazione della piattaforma informatica e **affiancamento amministrativo** per i passaggi previsti su richiesta da parte dell'Ente. La **piattaforma di Whistleblowing** proposta dal CST è un'applicazione Web-Based accessibile da qualsiasi PC e dispositivo Mobile che ottempera in modo nativo alle direttive ANAC93 e alle norme di riferimento, ovvero:

- **separa i dati identificativi del segnalante dal contenuto della segnalazione**, prevedendo l'adozione di codici sostitutivi dei dati identificativi in modo che la segnalazione possa essere processata in modalità anonima e rendere possibile la successiva ricostruzione dell'identità del segnalante nei soli casi consentiti;
- **gestisce le segnalazioni in modo trasparente** attraverso un iter procedurale definito e comunicato all'esterno con termini certi per l'avvio e la conclusione dell'istruttoria e **mantiene riservato** il contenuto delle segnalazioni durante l'intera fase di gestione della segnalazione;
- **adotta protocolli sicuri** per il trasporto dei dati in rete nonché l'utilizzo di strumenti di crittografia per i contenuti delle segnalazioni e dell'eventuale documentazione allegata;
- **adotta adeguate modalità di conservazione dei dati** e della documentazione (fisico, logico, ibrido);
- adotta politiche di tutela della riservatezza attraverso strumenti informatici (**disaccoppiamento dei dati del segnalante** rispetto alle informazioni relative alla segnalazione, **crittografia dei dati** e dei documenti allegati)
- **adotta politiche di accesso ai dati** (funzionari abilitati all'accesso, amministratori del sistema informatico).

# Whistleblowing

Oggetto del servizio

Nello specifico, il suddetto servizio comprende le attività di:



**1. Attivazione** (predisposizione dell'ambiente, personalizzazione dell'interfaccia e configurazione del questionario e degli utenti) e **rilascio** della piattaforma.



**2. Sessione di formazione e rilascio di documentazione** per la corretta comunicazione interna ed esterna.



**3. Help desk tecnico** per l'assistenza continuativa.

# I servizi offerti dal CST

## Indice

1

SERVIZIO DI SUPPORTO DEDICATO AL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA **PNRR**

2

SERVIZIO DI SUPPORTO AL RESPONSABILE PER LA TRANSIZIONE DIGITALE **RTD**

3

SERVIZIO DI NOMINA DEL **DATA PROTECTION OFFICER DPO** E GESTIONE DEGLI ADEMPIMENTI CORRELATI

4

SERVIZIO DI GESTIONE DELLE CONDOTTE ILLECITE **WHISTLEBLOWING**

5

ALTRI SERVIZI A PORTAFOGLIO (**POS, RAO, RENDICONTAZIONE PROGETTI FINANZIATI**)



# I servizi offerti dal CST

Sintesi



Supporto PA Digitale 2026



RAO Pubblico - rilascio dello SPID alla cittadinanza



Servizio DPO



POS pagoPA



Servizio supporto e formazione RTD



Piattaforma Cloud Rendicontazione



Whistleblowing

# I servizi offerti dal CST

I dettagli dei servizi offerti e i documenti per aderire ai servizi



Home / Servizi

## I nostri servizi



I servizi a portafoglio sono pubblicati sul sito del CST alla pagina:

<https://cst.comune.lecce.it/servizi>

Per ciascun servizio è pubblicata una scheda dedicata che riporta:

- la descrizione con le caratteristiche tecniche;
- le modalità e la documentazione (modulo di adesione e bozza di determina) per aderire al servizio ;
- i listini;
- i riferimenti per richiedere eventuali informazioni aggiuntive.

# Il Centro Servizi Territoriali (CST) del Comune di Lecce

## Contatti



**Antonio Gatto**  
**Responsabile del CST di Lecce**  
[cst@comune.lecce.it](mailto:cst@comune.lecce.it)



**Anna Zingarello**  
**Coordinatrice del CST di Lecce**  
Telefono: 338 224 1557  
Email: [anna.zingarello@3pitalia.it](mailto:anna.zingarello@3pitalia.it)



**Marco Albertini**  
**Responsabile Operativo e Sviluppo Nuovi Servizi**  
Telefono: 388.8335326  
Email: [marco.albertini@3pitalia.it](mailto:marco.albertini@3pitalia.it)



**Mario Lorubio**  
**Consulente per la PA**  
Telefono: 320 118 7888  
Email: [mario.lorubio@3pitalia.it](mailto:mario.lorubio@3pitalia.it)